REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 296 del 01/08/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA):"OPERE DI COMPELTAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI S.ANTONIO ABATE(NA) OPERE DI TIPO A-B1", APPROVATO CON ORIDNANZA N.424 DEL 30.03.2006 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM N.3270 DEL 12.03.2003. L I Q U I D A Z I O N E - AI FINI DEL SUCCESSIVO D E P O S I T O PRESSO IL MEF MINISTERO DELLE E C O N O M I E E DELLE F I N A N Z E - RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI E DEL SCUCESSIVO P A G A M E N T O - DELLE I N D E N N I T A' DI E S P R O P R I O E/O ASSERVIMENTO DI CUI ALL'ORDINANZA N.1672/2012 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3048/11 E SMI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 15.05.2017 avente ad oggetto: *"art. 4 L.R. 38/2016 ARCADIS. Prime determinazioni"* (pubblicata nel BURC n. 43 del 29 maggio 2017 e "Avviso di rettifica" pubblicato nel BURC n. 44 del 31/05/2017) ha deliberato, tra l'altro:
"*1. di disporre, ai sensi dell'art. 4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante;*
8. di disporre che, al fine di assicurare la continuità tecnico-amministrativa delle attività, i dipendenti della sopprimenda Agenzia conservino gli incarichi attualmente in essere in ordine agli interventi e ai progetti, fino al completamento degli stessi ovvero a nuove determinazioni, in conformità alla disciplina vigente;
9. di demandare al Presidente della Giunta Regionale la nomina di un Commissario Liquidatore cui affidare gli adempimenti di competenza dell'ARCADIS per l'attuazione del presente provvedimento e ogni altro atto preordinato alla soppressione di ARCADIS";
b. con successiva deliberazione n. 323 del 06.06.2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 15/05/2017. Integrazioni*" (pubblicata nel BURC n. 47 del 12.06.2017) la Giunta regionale, per il perseguimento delle finalità sottese alle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 della L.R. n. 38/2016, al fine di razionalizzare ed ottimizzare le procedure, in ossequio ai principi di efficienza ed economicità che informano l'attività dell'amministrazione, e realizzare un risparmio di spesa, ha precisato e modificato, in parte qua, la delibera 261/2017, disponendo, tra l'altro:
1. *la immediata assegnazione temporanea del personale dell'ARCADIS, in regime di distacco, presso le strutture e le Agenzie regionali, nelle more dell'acquisizione dell'intesa degli uffici ministeriali, del procedimento di individuazione del personale da trasferire e fermi restando i distacchi e comandi già in essere, secondo il prospetto allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;*
3 *lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS, con cessazione degli organi di amministrazione, demandando a successivo provvedimento del Presidente della Giunta regionale la nomina di un commissario liquidatore da individuarsi tra i dirigenti della Giunta regionale;*
c. che in attuazione della suindicata deliberazione di Giunta regionale n. 323/2017 con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 226 del 14/06/2017 (pubblicato nel BURC n. 49 del 19/06/2017), avente ad oggetto: "DGR n. 323/2017. Nomina Commissario Liquidatore dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS)" l'avv. Raffaele Chianese, dirigente dell'Ufficio IV del Gabinetto "Mobilità, Società partecipate e fondazioni", è stato nominato Commissario Liquidatore dell'ARCADIS fino al completamento dei compiti descritti nell'art. 4 comma 5 lettera b) della L.R. 38/2016, preordinati alla soppressione dell'ARCADIS e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla notifica del provvedimento;

VISTO

- la nota del Commissario Liquidatore di ARCADIS n. 5724 del 30.06.2017 con la quale si dispone che, nelle more del completamento del procedimento volto a trasferire le risorse finanziarie alle competenti Strutture Regionali, lo stesso provvede a porre in essere ogni utile iniziativa di carattere solutorio rispetto alle obbligazioni certe, liquide ed esigibili a suo tempo assunte da ARCADIS, provvedendo al pagamento delle somme liquidate da ciascuna Struttura in indirizzo, relativamente agli interventi rispettivamente trasferiti ex D.G.R. n. 261/2017

VISTO ALTRESÌ

- il D.P.C.M. del 14.4.1995 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno, da ultimo prorogato con D.P.C.M. dell'11.01.2011 fino al 31.12.2011;
- l'O.P.C.M. del 14.04.1995, con la quale il Prefetto di Napoli è stato nominato Commissario delegato per il superamento della dichiarata emergenza;
- l'O.P.C.M. n. 3270 del 12.03.2003 con la quale il Generale Roberto Jucci è stato nominato, in sostituzione del Prefetto di Napoli, Commissario delegato per il superamento della predetta emergenza;

- l'O.P.C.M. n. 3948 del 20.06.2011, art.6, con la quale il Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise, a far data dal 1 luglio 2011, è subentrato al Gen. Roberto Jucci nelle funzioni di Commissario Delegato per il superamento dello stato di emergenza socio-economico-ambientale in atto nel bacino idrografico del fiume Sarno, avvalendosi dei poteri e delle deroghe previsti dall'O.P.C.M. n.3270 del 12.03.2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'O.P.C.M. n. 4016 del 20.04.2012 con la quale il Commissario dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS) è subentrato nelle funzioni di Commissario delegato al Provveditore Interregionale alle OOPP Campania - Molise, per la prosecuzione ed il completamento entro il 31.12.2012, in regime ordinario ed in termini di somma urgenza, di tutte le iniziative già programmate per il definitivo superamento del contesto di criticità socio-economico-ambientale in atto nel bacino idrografico del fiume Sarno;
- il verbale in data 28.12.2012, con il quale in ottemperanza a quanto stabilito con O.P.C.M. n. 4016/2012 ed al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, a decorrere dal 1 gennaio 2013, le funzioni del Commissario delegato ex O.P.C.M. 4016/2012 sono state trasferite all'ARCADIS;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 275 del 03.08.2015, con la quale l'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo, all'art. 1 comma 2 è stata autorizzata sino al 12.04.2017 al completamento delle attività di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.75 del 5.04.2013

CONSIDERATO che

- in data 19.03.2004 la Regione Campania, il Commissario delegato, il Provveditore Interregionale alle OO.PP. per la Campania ed il Molise, L'Ente d'ambito Sarnese Vesuviano (ATO3), e la GORI S.p.A., quale soggetto gestore del servizio idrico Integrato dell'ATO 3 individuato ai sensi dell'art. 9 della L.R. 14/97, hanno scritto un Protocollo d'Intesa per l'attuazione integrata delle azioni per il finanziamento e l'esecuzione degli interventi prioritari di realizzazione, adeguamento e funzionalizzazione delle reti fognarie dei Comuni del bacino di Sarno;
- che con il citato Protocollo d'Intesa i soggetti sottoscrittori hanno individuato, nell'ambito delle azioni integrate per il finanziamento degli interventi, le quote di partecipazione alla spesa di ciascuno dei soggetti finanziatori nella percentuale del 40% a carico del Commissario Delegato, del 30% a carico della Regione Campania, del 30% a carico dell'ATO 3 – Gori S.p.A.;
- con O.P.C.M. n. 3395 del 28.01.2005 sono state definite le modalità di accreditamento delle risorse finanziarie da parte della GORI S.p.A. sulla contabilità speciale del Commissario delegato, ai sensi dell'art.10 comma 1 lettera "f" dell' O.P.C.M. 3348 del 02.04.2004;
- con l'art.1 dell'OPCM n. 3783 del 17.06.2009, al fine di garantire la pronta disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per il completamento degli interventi da eseguirsi sulle reti fognarie del bacino idrografico del fiume Sarno ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera "f" dell' O.P.C.M. 3348 del 02.04.2004, è stato disposto che la Regione Campania concorra per un importo di 10 milioni di euro sul finanziamento di 48 milioni di euro posto a carico dell'ATO 3, a valere sulle risorse FAS 2000/06 da trasferire direttamente sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato

CONSIDERATO altresì che

- con Ordinanza n.424 del 30.03.2006 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3270/03 è stato, tra l'altro, approvato il progetto definitivo ed esecutivo delle "Opere di completamento della rete fognaria del comune di S. Antonio Abate (NA) Opere di tipo A-B1", che ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, costituendo adozione di variante allo strumento urbanistico del Comune di Sant'Antonio Abate, ed è stato approvato il piano particellare grafico e descrittivo delle aree da espropriare e/o asservire;
- con Ordinanza n. 1173 del 18.05.2009 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. n.3270/03 è stata, tra l'altro approvata, in linea tecnica ed economica, la perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori in oggetto;
- con Ordinanza n.1363 del 09.04.2010 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. n.3270/03 è stata, tra l'altro approvata, in linea tecnica ed economica, la II perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori in oggetto;
- con Ordinanza n.7923 del 13.07.2010 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. n.3270/03 è stata autorizzata l'esecuzione del deposito delle indennità di esproprio per gli immobili interessati dai lavori in oggetto, a favore delle ditte non concordatarie elencate nel medesimo provvedimento;

- con Decreto n.9532 del 01.09.2010 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. n.3270/03 è stata pronunciata a favore della Regione Campania l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA) necessari per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- con Ordinanza n.1465 del 28.10.2010 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. n.3270/03 è stata, tra l'altro approvata, in linea tecnica ed economica, la III perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori in oggetto;
- con Ordinanza n.1672 del 04.04.2012 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. n.3948/11, è stata, tra l'altro, approvata in linea tecnica ed economica, la IV perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori in oggetto che ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, costituendo adozione di variante allo strumento urbanistico del Comune di Sant'Antonio Abate;
- con Ordinanza n.1719 del 28.12.2012 del Commissario delegato ex O.P.C.M. 4016/12 è stato approvato il piano complessivo degli interventi per il superamento del contesto di criticità nel bacino idrografico del fiume Sarno, tra i quali rientra l'intervento in oggetto;
- con Determinazione n. 197 del 08.05.2015 del Direttore Generale ARCADIS è stata, tra l'altro, approvata la perizia di variante tecnico-economica n.5 dei lavori in oggetto con rimodulazione del quadro economico;
- con Decreto Ufficio Espropri di ARCADIS n.12 del 28.02.2017 sono state approvate in € 17.435,96 (diciassettemilaquattrocentotrentacinque/96) le indennità complessive d'esproprio dei cespiti di cui al piano particellare grafico e descrittivo approvato con la citata Ordinanza n. 1672/2012 e ss.mm.ii.;
- con Decreto Ufficio Espropri di ARCADIS n.41 del 31.03.2017 è stato prorogato, fino al 04.08.2017, il termine per l'emanazione del Decreto d'esproprio e/o asservimento relativo ai lavori per le "*Opere di completamento della rete fognaria del comune di S. Antonio Abate (NA) Opere di tipo A-B1*", di cui alla citata Ordinanza n.1672/2012 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO altresì che

- il predetto decr. 12/2017 e l'offerta dell'indennità complessiva d'esproprio sono state regolarmente notificate alle cinque ditte catastali intestatarie dei fondi interessati dai lavori in oggetto;
- n. 4 ditte proprietarie, sulle n. 5 interessate, hanno condiviso l'indennità offerta e depositato la documentazione attestante la piena e libera proprietà dei beni e l'assenza di diritti di terzi;
- ai sensi dell'art.20 comma 8 del D.P.R. 327/01, è possibile provvedere alla liquidazione -ai fini del successivo pagamento- delle indennità dovute in favore delle n. 4 ditte proprietarie concordatarie;
- ai sensi dell'art.26 comma 1 del D.P.R. 327/2001, è possibile provvedere alla liquidazione –ai fini del successivo deposito presso il M.E.F.- delle indennità dovute in favore della ditta catastale non concordataria;

CONSIDERATO altresì che

- è prossimo il termine per l'emanazione del decreto di esproprio, già prorogato per 4 mesi (dal 04/04/2017 al 04/08/2017) con il citato Decreto Ufficio Espropri di ARCADIS n.41/2017;
- ai fini dell'emissione del decreto di esproprio, è necessario che le relative indennità risultino pagate e/o depositate a favore degli aventi diritto;
- non risulta possibile per il Commissario liquidatore di ARCADIS provvedere a dare esecuzione al presente provvedimento –relativamente al pagamento e deposito delle indennità- entro il suddetto termine, per impossibilità di utilizzare le risorse finanziarie disponibili sulla contabilità speciale n. 3087 accesa presso la tesoreria provinciale dello Stato di Napoli, ad oggi ancora intestata al cessato Direttore generale di ARCADIS;
- ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/01, ricorrono le condizioni perché possa essere disposta una ulteriore proroga, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera due anni;
- la precedente proroga ha riguardato un periodo di soli 4 mesi e che, pertanto, è possibile provvedere all'ulteriore proroga per il restante tempo disponibile di mesi 20;

VISTO

- la Relazione istruttoria del Funzionario istruttore dr. Federico Borreca e del titolare di posizione professionale responsabile per le attività dell'Ufficio Espropri con riferimento ai procedimenti espropriativi del Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4016/2012, dr.ssa Roberta Addrizza, con la quale si attesta che è possibile provvedere alla liquidazione -finalizzata al successivo pagamento- dell'importo complessivo di €10.463,32 (euro diecimilaquattrocentosessantatre/32) in favore delle ditte proprietarie concordatarie ed alla liquidazione -finalizzata al successivo deposito presso il M.E.F. -Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli- dell'importo

complessivo di € 6.972,64 (euro seimilanovecentosettantadue/64), in favore della ditta catastale non concordataria

RITENUTO per tutto quanto premesso, visto e considerato di:

- dover autorizzare la liquidazione -finalizzata al successivo pagamento- dell'importo complessivo di €10.463,32 (euro diecimilaquattrocentosessantatre/32), per indennità di esproprio, asservimento, occupazione e manufatti che interessa n. 7 p.lle catastali (n. 4 ditte proprietarie), già approvate con il predetto Decreto Ufficio Espropri di ARCADIS n.12 del 28.02.2017 e sinteticamente riportato nella "*Tabella Riepilogativa indennità da pagare*", allegata alla relazione istruttoria, parte integrante del presente provvedimento;
- dover autorizzare la liquidazione –finalizzata al successivo deposito presso il M.E.F. -Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli- dell'importo complessivo di € 6.972,64 (euro seimilanovecentosettantadue/64), a favore dell'unica ditta catastale non concordataria, a garanzia delle indennità di esproprio, asservimento, occupazione e manufatti che interessa n.2 p.lle catastali, già approvate con il predetto Decreto Ufficio Espropri di ARCADIS n.12 del 28.02.2017 e sinteticamente riportato nella "*Tabella Riepilogativa indennità da depositare presso il M.E.F.*", allegata alla relazione istruttoria, parte integrante del presente provvedimento;
- dover imputare l'importo complessivo di € 17.435,96 (euro dieciasettemilaquattrocentotrentacinque/96), già approvato con il predetto Decreto Ufficio Espropri di ARCADIS n.12 del 28.02.2017, alla voce B1 "*Indennità espropriazioni*" - somme a disposizione dell'Amministrazione – di cui al quadro economico approvato con Determinazione del Direttore Generale ARCADIS n.197 del 08.05.2015, a valere sulla contabilità speciale n. 3087 accesa presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Napoli;
- dover ritenere il presente provvedimento compatibile con i presupposti indicati nella nota prot. CG/0024812, inviata dal Dipartimento della Protezione Civile in data 06.04.2017, potendosi pertanto procedere all'espletamento delle relative *iniziative di carattere solutorio rispetto alle corrispondenti obbligazioni certe liquide ed esigibili (...) onde non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardati pagamenti*;
- dover, ai sensi dell'art. 13 co. 5 del D.P.R. 327/01, provvedere alla proroga del termine per l'emanazione del decreto definitivo di esproprio fino alla data del 04/04/2019;
- dover trasmettere il presente provvedimento al Commissario liquidatore ARCADIS per gli adempimenti consequenziali;
- dover trasmettere il presente provvedimento alle ditte proprietarie- catastali interessate;
- dover provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Antonio Abate (NA), anche ai fini della notifica alle ditte catastali non reperibili

DATO ATTO che in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al Funzionario istruttore, geol. Federico Borreca, al Funzionario titolare di posizione professionale responsabile per le attività dell'Ufficio Espropri con riferimento ai procedimenti espropriativi del Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4016/2012, dr.ssa Roberta Addrizza, al Funzionario titolare di posizione organizzativa, coordinatore della attività dell'Ufficio Espropri di ARCADIS ing. Maria Cassetti ed all'Organo competente ad adottare il presente provvedimento.

VISTI

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327/2001 e ss.mm. e ii;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 01.03.2013 dell'A.G.C. 15 settore 2, di delega all'A.R.CA.DI.S. dell'esercizio di tutti i poteri espropriativi in capo all'Ufficio per le Espropriazioni ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., relativamente agli "Interventi Commissario ex O.P.C.M. n. 4016/2012 contenuti nel piano approvato con Ordinanza del Commissario delegato n. 1719/2012";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 23.02.2015 di "Costituzione dell'Ufficio per le espropriazioni e dell'Osservatorio regionale espropri"
- l'art. 5, comma 5, della legge della Regione Campania 12 novembre 2004 n. 8;
- l'art. 33 della legge della Regione Campania 30 gennaio 2008 n. 1;
- l'art. 1, commi 253 e 254, della legge della Regione Campania 15 marzo 2011 n. 4;
- la legge della Regione Campania 8 agosto 2014 n. 19;
- lo Statuto dell'ARCADIS;
- l'art. 4 della legge regionale n. 38 del 23/12/2016;

- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 261 del 15/05/2017;
- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 323 del 06/06/2017;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 226 del 14/06/2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario istruttore, unitamente al Funzionario titolare di posizione professionale responsabile per le attività dell'Ufficio Espropri con riferimento ai procedimenti espropriativi del Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4016/2012 coordinata dal Funzionario titolare di posizione organizzativa, entrambi individuati con determinazione del Direttore Generale di ARCADIS n. 573 del 30/12/2015 e, da ultimo, prorogati con Determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 567 del 23/12/2016, confermati nei propri incarichi con D.G.R. 261/2017 e 323/2017, di cui il Commissario liquidatore di ARCADIS ha preso atto con propria Determinazione n. 2 del 23/06/2017

DECRETA

- di autorizzare la liquidazione -finalizzata al successivo pagamento- dell'importo complessivo di €10.463,32 (euro diecimilaquattrocentosessantatre/32), per indennità di esproprio, asservimento, occupazione e manufatti che interessa n. 7 p.lle catastali (n. 4 ditte proprietarie), già approvate con il predetto Decreto Ufficio Espropri di ARCADIS n.12 del 28.02.2017 e sinteticamente riportato nella "*Tabella Riepilogativa indennità da pagare*", allegata alla relazione istruttoria, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare la liquidazione –finalizzata al successivo deposito presso il M.E.F. -Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli- dell'importo complessivo di € 6.972,64 (euro seimilanovecentosettantadue/64), a favore dell'unica ditta catastale non concordataria, a garanzia delle indennità di esproprio, asservimento, occupazione e manufatti che interessa n.2 p.lle catastali, già approvate con il predetto Decreto Ufficio Espropri di ARCADIS n.12 del 28.02.2017 e sinteticamente riportato nella "*Tabella Riepilogativa indennità da depositare presso il M.E.F.*", allegata alla relazione istruttoria, parte integrante del presente provvedimento;
- di imputare l'importo complessivo di € 17.435,96 (euro dieciasettemilaquattrocentotrentacinque/96), già approvato con il predetto Decreto Ufficio Espropri di ARCADIS n.12 del 28.02.2017, alla voce B1 "*Indennità espropriazioni*" - somme a disposizione dell'Amministrazione – di cui al quadro economico approvato con Determinazione del Direttore Generale ARCADIS n.197 del 08.05.2015, a valere sulla contabilità speciale n. 3087 accesa presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Napoli;
- di ritenere il presente provvedimento compatibile con i presupposti indicati nella nota prot. CG/0024812, inviata dal Dipartimento della Protezione Civile in data 06.04.2017, potendosi pertanto procedere all'espletamento delle relative *iniziative di carattere solutorio rispetto alle corrispondenti obbligazioni certe liquide ed esigibili (...) onde non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardati pagamenti*;
- ai sensi dell'art. 13 co. 5 del D.P.R. 327/01, di provvedere alla proroga del termine per l'emanazione del decreto definitivo di esproprio fino alla data del 04/04/2019;
- di trasmettere il presente provvedimento al Commissario liquidatore ARCADIS per gli adempimenti consequenziali;
- di trasmettere il presente provvedimento alle ditte proprietarie- catastali interessate;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Antonio Abate (NA), anche ai fini della notifica alle ditte catastali non reperibili.

Copia del presente Decreto presente è trasmessa al Responsabile del procedimento e Responsabile Struttura di missione ARCADIS interventi ex O.P.C.M. 4016/2012 dr.ssa Giuseppina Nocera ed al responsabile per le attività dell'Ufficio Espropri con riferimento ai procedimenti espropriativi del Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4016/2012, dr.ssa Roberta Addrizza.

Il Direttore Generale
dr. Michele Palmieri